



# MANUALE INFORMATIVO

## *COVID-19*

---

*Via G. S. Sonnino, 33A | 43126 | Parma*

*Tel. 0521 497111 – [info@colser.com](mailto:info@colser.com)*

**COLSER**  
SERVIZI

## CHE COS'È COVID-19 E COME SI TRASMETTE

**COVID-19 è un coronavirus.** I coronavirus sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a molto gravi, dal comune raffreddore a malattie respiratorie.

La variante del COVID-19 attualmente in circolazione, denominata Omicron, si diffonde per via aerea ed è caratterizzata da una alta contagiosità (1 persona infetta può contagiare fino a 15/17 persone in ambiente chiuso e prive di mascherina anche oltre 1 metro di distanza).

Questa variante si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici contaminate nelle immediate vicinanze di persone infette: è confermata la sua capacità di persistenza su plastica e acciaio inossidabile fino a 72 ore e su rame e cartone fino a 4 e 24 ore, rispettivamente, mostrando però anche un calo esponenziale della sua pericolosità nel tempo.

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Sulla base delle attuali conoscenze mediche e scientifiche, ai fini dell'attuazione dell'art. 268 del D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.L. 125 del 07/10/2020 in recepimento della Direttiva UE 739/2020, il COVID-19 è stato classificato come agente biologico del gruppo 3: un agente biologico che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

### I SINTOMI

Il periodo di incubazione, cioè il periodo di tempo che intercorre tra il contagio e la comparsa dei sintomi della malattia varia, secondo le attuali stime, fra 2 e 5 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

La malattia può presentarsi in diverse forme: completamente asintomatica, con sintomi lievi come raffreddore o febbre fino a 37,5° oppure con mal di testa, mal di gola, dolori articolari e febbre oltre i 38°. Attualmente sono più rare le forme con polmoniti e le forme con perdita di gusto e olfatto.

### LE CURE DISPONIBILI

Sono presenti misure di profilassi efficaci validate dal Ministero della Salute (vaccini per SARSCoV2 Covid-19) o terapie come anticorpi monoclonali e antivirali orali.

Si veda l'elenco completo su <https://www.aifa.gov.it/aggiornamento-sui-farmaci-utilizzabili-per-il-trattamento-della-malattia-covid19>

Il vaccino contro il COVID-19 è disponibile e somministrato direttamente da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica territoriali.

### LE PERSONE FRAGILI (O A RISCHIO)

Tutte le persone sono potenzialmente a rischio.

Alcune categorie di persone (lavoratori fragili) possono avere degli effetti particolarmente gravi in seguito all'esposizione al virus, esse sono:

- **Le persone anziane oltre i 60 anni;**
- **I soggetti affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del 4 febbraio 2022 del Ministro della Salute**
- **Ai lavoratori che soffrono di patologie croniche o nel caso di dubbi circa il proprio stato di salute in relazione all'infezione da Coronavirus, si raccomanda di richiedere la visita medica previa presentazione di documentazione sanitaria.**

## COME CONTENERE IL RISCHIO

In una situazione di pandemia, come quella attuale, non vi sono luoghi e situazioni certamente sicuri e quindi è di fondamentale importanza mantenere sempre alta l'attenzione.

Tutti debbono avere un comportamento responsabile per ridurre al minimo il rischio per sé stessi e per gli altri. Il principio che "ognuno di noi protegge tutti" è di fondamentale importanza per contenere il virus.

Le misure generali di prevenzione e contenimento del rischio sono fattori chiave in qualsiasi contesto.

### LE MISURE GENERALI DI TUTELA

Le misure generali di tutela sono le più efficaci misure di prevenzione da applicare sia nell'ambito lavorativo che extra lavorativo.

- È indispensabile **rimanere presso il proprio domicilio qualora si presentino alcuni sintomi** da infezione respiratoria e febbre superiore a 37.5 gradi, limitando al massimo i contatti con altre persone (compresi i familiari) e contattando il proprio medico curante per telefono.
- Essere consapevoli e accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura), in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'impegno a **rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità, del datore di lavoro e le procedure emesse dal committente ove si lavora, nel fare accesso nel luogo di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, obbligo di uso della mascherina FFP2 e obbligo vaccinale per accesso a strutture in ambito sanitario, socio-assistenziale, residenziale e riabilitativo. È fortemente raccomandato l'uso della mascherina FFP2 in tutti gli altri ambienti.
- L'impegno a **informare tempestivamente** e responsabilmente il datore di lavoro, attraverso il Responsabile del Personale di Area e il committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti ed indossando la mascherina FFP2.
- È assolutamente **vietato muoversi dalla propria abitazione** nel caso di positività al virus e rispettare l'isolamento disposto dal Dipartimento di Igiene Pubblica o dal proprio medico curante per telefono.
- È necessario mantenere il **distanziamento sociale**, pari ad 1 metro, dalle altre persone, evitando assolutamente le strette di mano e gli abbracci. Questa regola va rispettata sempre, anche durante gli spostamenti da e per il posto di lavoro ed anche sul lavoro.
- **Lavarsi molto spesso le mani** utilizzando del normale sapone ed acqua corrente per almeno 30 secondi. Nel caso in cui non sia disponibile l'acqua o il sapone è possibile usare gel a base alcolica.
- **Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani**, sempre ed in particolare quando si indossino i guanti da lavoro o non si siano lavate le mani.
- **Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.**
- **Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce** con un fazzoletto monouso o con l'interno del gomito.
- **Non assumere farmaci antivirali né antibiotici**, a meno che siano prescritti dal medico.
- **Evitare sempre e comunque gli assembramenti.**

## COME LAVARE LE MANI?



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

### LE MISURE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

Per contenere la diffusione del virus possono essere prese misure straordinarie che incidono sull'organizzazione del lavoro che possono essere diverse da caso a caso. Questi accorgimenti sono comunque ispirati alla tutela della salute e sicurezza di tutti e richiedono un **comportamento responsabile** da parte di tutti per ridurre al minimo il rischio.

A prescindere da alcuni esempi che vedremo, è sempre obbligatorio avvisare il Capo Squadra e il Responsabile del Personale di Area se durante il servizio dovessero comparire i sintomi della malattia ed **attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute.**

ALCUNI **ESEMPI DI MISURE ORGANIZZATIVE** CHE POTREBBERO ESSERE PRESE, ISPIRATE DALLA NECESSITÀ DI EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI SONO:

- ⇒ **Modifiche degli orari di entrata ed uscita dal lavoro**, anche in funzione della disponibilità di mezzi pubblici e di altri aspetti.
- ⇒ **Modifiche degli orari di entrata ed uscita dagli spogliatoi e da altre aree comuni**, come le sale ristoro, le aree fumatori, i bagni ecc.
- ⇒ **Modifiche nella organizzazione dagli spogliatoi e di altre aree comuni**, come le sale ristoro, le aree fumatori, i bagni ecc.
- ⇒ **Divieto di accesso** ad aree particolari o l'obbligo di entrare ed uscire seguendo **percorsi e uscite/entrate differenziati.**
- ⇒ **Divieto di prendere ascensori** per spostarsi fra i piani, in eccesso al numero massimo consentito ed evidenziato da apposita segnaletica.

In tutti i casi è sempre necessario rispettare la distanza interpersonale di > 1 metro.

In alcuni casi COLSER, di propria iniziativa o per rispondere a particolari esigenze dei propri committenti, può chiedere che ci si sottoponga alla **misurazione della temperatura del corpo** prima di accedere al proprio posto di lavoro. I lavoratori possono anche rifiutare il consenso alla misurazione ma in tale caso non sarà possibile accedere al posto di lavoro. I dati acquisiti in fase di misurazione della temperatura non saranno registrati per garantire la privacy.

Per poter accedere ai luoghi di lavoro, tutti i lavoratori:

- a partire dal 10 ottobre 2021, come previsto dal D.L. 24 marzo n. 24, sono soggetti ad obbligo vaccinale per accedere alle strutture sanitarie, socio-assistenziali, residenziali e riabilitative;

## **MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DEI NS. MAGAZZINIERI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALE**

Il rifornimento di materiali nei cantieri ove COLSER eroga i propri servizi avviene, in funzione dell'area geografica e della tipologia di prodotti/materiali da rifornire, avvalendosi di personale proprio o attraverso la logistica dei fornitori.

In entrambi i casi COLSER provvederà a comunicare al personale proprio o ai fornitori l'obbligo di attenersi alle modalità di accesso ed alle misure definite da ciascun committente. Ad integrazione delle misure dei committenti o qualora non fossero fornite particolari indicazioni il trasportatore durante l'approntamento delle attività di carico e scarico, dovrà tenersi rigorosamente alla distanza di un metro, indossando obbligatoriamente la mascherina FFP2 nelle strutture in ambito sanitario, socio-assistenziale, residenziale e riabilitative. La Mascherina FFP2 è fortemente raccomandata in tutti gli altri ambienti.

## **LE MISURE DI CARATTERE TECNICO PROCEDURALE**

Il rispetto scrupoloso delle procedure di lavoro è di fondamentale importanza per la tutela della salute.

COLSER ha emanato delle **istruzioni di lavoro specifiche** per affrontare l'emergenza sanitaria in corso ed altre disposizioni particolari possono essere emanate dai committenti per regolamentare delle situazioni specifiche.

ALCUNI ESEMPI DI MISURE DI CARATTERE PROCEDURALE RIGUARDANO:

- ⇒ Obbligo di **cambiare i guanti** ogni volta che sia previsto dai protocolli operativi.
- ⇒ Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**.
- ⇒ **Istruzioni per l'impiego e la sanificazione** degli automezzi in uso.
- ⇒ **Istruzioni per le procedure di carico e scarico** dei materiali e delle manutenzioni.

Le procedure specifiche, emanate dai committenti, sono disponibili in loco ed oggetto di informazione specifica.

## LA PROTEZIONE PERSONALE

In tutte le circostanze in cui non è possibile rispettare la distanza minima di 1 metro, è fortemente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2 per proteggere gli altri e sé stessi. Tale prescrizione rimane obbligatoria negli ambienti sanitari, socio-sanitari, residenziali e riabilitativi. Sono altresì fatte salve specifiche disposizioni a cui attenersi, emesse dai committenti e che possano risultare maggiormente cautelative.

La **dotazione dei DPI** da indossare è stata definita in funzione di dove si opera e dell'attività svolta e comprende, come minimo, i guanti e la mascherina. Nel definire quali DPI indossare, si è tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla Organizzazione Mondiale della Sanità così come recepite dall'Istituto Superiore di Sanità. I DPI verranno messi a disposizione direttamente sul posto di lavoro insieme con le istruzioni (Nota Informativa) dei fabbricanti e le indicazioni emesse da COLSER Società Cooperativa.

Affinché i DPI siano efficaci e non rappresentino un rischio di per sé stessi, è indispensabile che siano indossati e rimossi in maniera corretta., seguendo alla lettera quanto detto dai fabbricanti.

### Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:



## COME INDOSSARE E TOGLIERE GUANTI PULITI

### Come indossare i guanti puliti:

 <p><b>PRENDERE UN GUANTO DALLA SCATOLA ORIGINALE</b></p>	 <p><b>TOCCARE SOLO UNA SUPERFICIE LIMITATA DEL GUANTO CORRISPONDENTE AL BORDO SUPERIORE</b></p>	 <p><b>INFILA IL PRIMO GUANTO</b></p>
 <p><b>PRENDERE IL SECONDO GUANTO CON LA MANO NUDA TOCCANDO SOLO LA SUPERFICIE LIMITATA, CORRISPONDENTE AL BORDO SUPERIORE</b></p>	 <p><b>PER EVITARE DI TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO CON LA MANO GUANTATA, GIRARE LA SUPERFICIE ESTERNA DEL GUANTO CHE DEVE ESSERE INDOSSATO, CON LE DITA PIEGATE DELLA MANO GUANTATA</b></p>	 <p><b>INDOSSATI I GUANTI, PROCEDERE ALL'ATTIVITÀ CHE NE HA MOTIVATO L'UTILIZZO, EVITANDO OGNI POSSIBILE FONTE DI CONTAMINAZIONE</b></p>

### Come togliere i guanti puliti:

 <p><b>PRENDERE UN GUANTO A LIVELLO DEL POLSO, PER RIMUOVERLO, SENZA TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO STACCANDOLO DALLA MANO.</b></p>	 <p><b>TENERE IL GUANTO TOLTO NELLA MANO GUANTATA, FAR SCORRERE LE DITA DELLA MANO ALL'INTERNO GUANTO E IL POLSO. RIMUOVERE IL SECONDO GUANTO FACENDOLO ROTOLARE DALLA MANO E PIEGARE NEL PRIMO GUANTO</b></p>	 <p><b>BUTTARE I GUANTI RIMOSI</b></p>  <p><b>ED EFFETTUARE L'IGIENE DELLE MANI</b></p>
---	---	---

**I DPI rimossi vanno smaltiti come rifiuti;** a seconda di dove e per quali operazioni siano stati usati vanno conferiti come rifiuti speciali, assimilabili agli urbani o come rifiuti a rischio infettivo: la procedura operativa predisposta fornisce delle indicazioni per gestire tutti i casi.

## MISURE DI CARATTERE SANITARIO

Alcune delle informazioni presenti in questa sezione sono tratte dalle FAQ pubblicate dal **Ministero della Salute** sul proprio sito. Vi raccomandiamo di consultarlo periodicamente ed in occasione dell'emissione di nuovi provvedimenti per tenervi aggiornati.

### TENERE SOTTO CONTROLLO LA PROPRIA SALUTE

Qualora si manifesti uno o più sintomi, bisogna non uscire di casa per recarsi al lavoro o alla visita medica aziendale, non usare i mezzi pubblici e contattare immediatamente il proprio medico e seguirne le istruzioni.

Se convocati alla visita medica aziendale bisogna rispettare gli orari concordati per evitare assembramenti e portare tutta la documentazione medica di cui si è in possesso e informare il Medico Competente del proprio stato di salute. Il Medico Competente potrà suggerire eventuali esami e test qualora li ritenesse utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della tutela della salute dei lavoratori.

I lavoratori possono aderire alle iniziative di monitoraggio dello stato di salute tramite tampone orofaringeo o test sierologici e somministrazione del vaccino, organizzate e gestite dai committenti che lo mettano a disposizione anche per gli operatori di COLSER.

### CONTATTO STRETTO

Per chi entra in contatto stretto con soggetti confermati positivi è applicato il regime dell'autosorveglianza (FFP2 per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto) e tampone rapido o molecolare alla prima comparsa dei sintomi e che in caso di risultato positivo va ripetuto, se ancora sono presenti i sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

### RIENTRO AL LAVORO DI DIPENDENTI RISULTATI POSITIVI AL COVID19

Il ritorno al lavoro di dipendenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 potrà avvenire previa:

- comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro e benessere da parte del Medico Competente aziendale per coloro che sono stati ospedalizzati.

### RIENTRO AL LAVORO DI DIPENDENTI DOPO PERIODO DI MALATTIA NON DIAGNOSTICATA COME COVID-19

L'ingresso in azienda di lavoratori rimasti a casa per malattia potrà avvenire alla fine della malattia certificata dal medico curante.

In tutti i casi se l'assenza è superiore a 60 giorni, il lavoratore sarà sottoposto a visita medica prima del rientro all'attività.

## CONTATTI PER INFORMAZIONI

Le uniche fonti accreditate per ottenere maggiori informazioni o segnalare delle criticità sono quelle di seguito elencate.

### **PERSONE INTERNE ALL'ORGANIZZAZIONE**

- Fare riferimento all'Ufficio Personale della propria Filiale di competenza.
- Responsabile servizio prevenzione e protezione: Carboni Nicolò (Tel. 0521-497111)

### **SITI DA VISITARE PER ULTERIORI INFORMAZIONI**

- **SITI AZIENDALI**  
<https://www.colser.com/documenti/emergenza-coronavirus.html>  
<https://portaleutenti.gruppocolserauroradomus.com/login.php>

Parma, agosto 2022